



Donazioni post-parto

SANGUE CORDONALE E TESSUTI PLACENTARI



Ogni futura mamma può scegliere di fare un gesto di grande valore donando il sangue cordonale e i tessuti placentari.

La donazione è sicura, indolore e non comporta alcun rischio né per la madre né per il neonato.

È un gesto di generosità che aiuterà a curare persone in difficoltà.



IL SANGUE CORDONALE

Cos'è

È il sangue del neonato che rimane nella placenta e nel cordone ombelicale dopo il taglio del cordone. Contiene preziose cellule staminali emopoietiche (CSE), cioè specializzate nella formazione degli elementi presenti nel sangue.

Perché donarlo

In Italia, ogni anno, mediamente 1700 malati hanno bisogno del trapianto di CSE per poter guarire. Quando non si trova in famiglia un donatore compatibile, bisogna cercarlo fra le donazioni di sangue cordonale e i donatori disponibili presso il Registro italiano donatori di midollo osseo.

Come donarlo

Tutte le coppie in attesa di un figlio possono accedere al percorso di donazione, promosso anche dalle Ostetriche dei Consultori nei corsi di preparazione alla nascita. Circa un mese prima del parto è previsto un colloquio con l'ostetrica per accertare l'idoneità e per la sottoscrizione del consenso informato.

La raccolta del sangue cordonale avviene dopo il parto tra i 60 e 120 secondi senza alcun rischio per mamma e neonato

Per informazioni e appuntamenti contattare l'Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche (ADoCeS) presso il reparto di Medicina Trasfusionale dell'ospedale di Treviso, tel. 0422 405179.

IL PROGETTO “BIMBO DONA, PAPÀ DONA”

“Bimbo dona, papà dona” è un progetto promosso dall’ADoCeS e patrocinato dalla Regione del Veneto. S’inserisce nel percorso di donazione del sangue cordonale che la coppia ha scelto e che il papà può valorizzare attraverso la sua iscrizione al Registro italiano donatori di midollo osseo.

La donazione avviene con un semplice prelievo di sangue da un braccio della durata di 3-4 ore. Solo nel 10% dei casi la donazione avviene con il prelievo del midollo osseo dalle ossa del bacino.

Alcuni link utili sono raggiungibili attraverso i seguenti codici QR.



Il papà che desidera aderire al progetto può trovare tutte le informazioni necessarie nel sito dell’ADoCeS.



Nella sezione “Iscriviti” del sito è possibile pre-iscriversi alla piattaforma ADoCeS collegata al al Registro Donatori IBMDR.

ADoCeS organizza un webinar ogni ultimo martedì del mese alle ore 17.30 per parlare del progetto “Bimbo dona, papà dona”, della donazione di sangue cordonale e di cellule staminali emopoietiche.



Il link di collegamento al webinar è su Facebook @adocesfederazione.it sezione Eventi.

I TESSUTI PLACENTARI

La Fondazione Banca dei Tessuti del Veneto ETS è la struttura sanitaria di riferimento della Regione Veneto che ha il compito di raccogliere, processare, conservare e distribuire i tessuti omologhi, certificandone la tracciabilità, l’idoneità e la sicurezza

LA MEMBRANA AMNIOTICA

Cos’è

La placenta è un organo che si forma durante la gravidanza ed è deputata a nutrire, proteggere e sostenere la crescita del feto. E’ ricoperta da una preziosa pellicola, la membrana amniotica, dotata di importanti proprietà rigenerative, antinfiammatorie e analgesiche che facilitano la cicatrizzazione e la guarigione di diverse patologie.

Perché donarla

La donazione della placenta per l’estrazione della membrana amniotica permette di migliorare le condizioni di vita in molti pazienti spesso vincolati a terapie lunghe e dolorose. La membrana amniotica potrà essere utilizzata in ambito chirurgico dermatologico per il trattamento di ustioni profonde, ulcere croniche, ferite difficili. Viene utilizzata anche in campo oculistico, in neurochirurgia, in chirurgia maxillo-facciale, in chirurgia generale e ortopedia.

Come donarla

La placenta può essere donata in caso di taglio cesareo programmato dopo la 36ª settimana (nelle gravidanze gemellare già dalla 33ª). Al momento della programmazione del taglio cesareo verrà proposto dall'ostetrica la raccolta della placenta e delle membrane. La placenta raccolta sterilmente durante il taglio cesareo verrà inviata successivamente alla Banca dei tessuti per la sua processazione. La raccolta non comporta alcun rischio per mamma e neonato.

LA VENA OMBELICALE

Cos'è

È un vaso sanguigno che si trova all'interno del cordone ombelicale. Fa parte della circolazione fetale placentare e ha il ruolo di trasportare sangue ricco di ossigeno e nutrienti al bambino.

Perché donarla

Grazie alle sue peculiari caratteristiche è particolarmente utilizzata in chirurgia vascolare in caso di sostituzione di protesi infetta, rivascolarizzazione arti inferiore con salvataggio d'arto, bypass femoro-popliteo.

Come donarla

La vena ombelicale viene utilizzata grazie alla donazione della placenta raccolta durante il taglio cesareo, previo consenso da parte della mamma donatrice.

CONSULTORI FAMILIARI

L'ostetrica del consultorio, durante il corso di preparazione alla nascita o durante le visite di controllo, può dare tutte le indicazioni riguardo la donazione di sangue cordonale o donazione di placenta.



Distretto di Aso



Distretto di Pieve di Soligo



Distretto di Treviso Nord



Distretto di Treviso Sud

Il documento è stato elaborato da un gruppo multiprofessionale dell'Unità Operativa e dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Aggiornamento aprile 2023